

I 15 PUNTI PER LA RIPARTENZA DEI PUBBLICI ESERCIZI E RISTORAZIONE

PROTOCOLLI E RIPARTENZA

- 1. Aggiornamento dei protocolli** per consentire la riapertura delle attività prendendo in considerazione anche le **caratteristiche strutturali dei locali e le tipologie di servizio reso**. Per consentire l'estensione del servizio serale nelle aree gialle, l'operatività, almeno nelle ore diurne nelle c.d. aree arancioni, superamento divieto di asporto per i bar dopo le ore **18.00**.

RISTORO ECONOMICO

- 2. Contributo a fondo perduto adeguato su base annua** e destinato a chi abbia registrato una perdita di fatturato dell'anno 2020 di almeno il 20% rispetto al 2019, a prescindere dai limiti di fatturato.

AFFITTI E CONCESSIONI

- 3. Estensione, fino al mese di aprile 2021 del credito di imposta per locazioni di immobili ad uso commerciale e affitti di ramo di azienda** - *eliminazione del limite di ricavi (5 milioni di euro) - e norme "ad hoc" per la rinegoziazione dei canoni di locazione e concessione - adottare schemi di incentivazione fiscale, attraverso l'adozione di una cedolare secca al 10%, per sostenere accordi tra locatori e locatari di riduzione dei canoni per almeno il 30% del valore originariamente pattuito*
- 4. Revisione delle scadenze contrattuali per quelle attività che operano con contratti di concessione** - *in questi mesi molte attività, pur rimanendo formalmente aperte, hanno operato con forti perdite, garantendo una funzione di servizio pubblico. Si pensi agli esercizi di somministrazione nei plessi scolastici o universitari, nelle aree museali, alla ristorazione autostradale, etc.*

LIQUIDITÀ

- 5 Estensione della durata di rimborso del prestito garantito al 100% dallo Stato a 15 anni anche per i finanziamenti fino a 800 mila euro con un preammortamento di almeno 48 mesi.**
- 6 Azzeramento costi delle commissioni micro pagamenti elettronici a carico delle attività per il 2021 e cancellazione strutturale delle commissioni sulle transazioni elettroniche al di sotto dei 50 euro** – la nuova soglia per effettuare pagamenti contactless senza PIN –anche dopo il 2021

LAVORO

- 7 **prolungamento degli ammortizzatori sociali** (FIS/Cassa integrazione in deroga) - *fino al termine del periodo di crisi ed almeno per **ulteriori 18 settimane** nel corso del 2021 senza alcun costo aggiuntivo e senza alcuna distinzione dimensionale.*
- 8 **proroga decontribuzione in caso di mancato utilizzo anche parziale della cassa** - *(per i lavoratori non coinvolti anziché per singole unità produttive) in maniera tale da non penalizzare il ricorso alla cassa integrazione a rotazione.*
- 9 **Neutralizzazione di tutti i contatori degli strumenti ordinari di ammortizzazione sociale nel corso dell'anno 2021** - *Fondo d'Integrazione Salariale e Cassa Integrazione Salariale Straordinaria (durata massima, tetto aziendale, durata massima assegno ordinario e assegno di solidarietà)*
- 10 Introduzione della possibilità di **ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria anche per la ristorazione collettiva anche in caso di mancato ricorso alla Cassa da parte delle aziende committente**
- 11 **Modalità di accesso più facili per i contratti a tempo determinato** (causali, limiti utilizzo) e nuove forme di **decontribuzione** - *per il mantenimento dell'occupazione al termine del periodo di blocco dei licenziamenti e in una prospettiva futura di ripresa delle attività.*

FISCALITÀ

- 12 **Azzeramento l'IVA** sulla somministrazione durante il periodo di crisi, *al fine di stimolare la domanda almeno sulle attività che rimangono consentite a seconda della fascia di appartenenza territoriale.*
- 13 **Proroga il credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione fino al 31 dicembre 2021**
- 14 **Nuovo Cash Back dedicato al settore** - *anche nei mesi successivi alla fine dell'emergenza, per sostenere la domanda nella fase di rilancio delle attività.*
- 15 **Esenzione dal pagamento di IMU, "Canone Unico" e tassa sui rifiuti (Tari) per l'intero anno 2021.**